



Università
di Torino

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2018 • 2019

UNIVERSITÀ DI TORINO

ISBN: 9788875901608

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.





RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2018 • 2019



Lettera del Rettore

Prof. Stefano Geuna

RETTORE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TORINO

L'edizione 2018/2019 del Rapporto di sostenibilità riflette l'immagine di un'Università di Torino forte, in crescita sia nelle sue missioni fondamentali - la ricerca, la didattica e il *public engagement* -, sia nella sua relazione sempre più stretta e aperta con il territorio. Giunto alla sesta edizione, questo prezioso strumento di analisi consente di riflettere in prospettiva diacronica sull'impatto delle strategie per lo sviluppo di UniTo. Più di tutto, con la trasparenza dei numeri si mostra la centralità dell'Ateneo come rete delle scienze che produce, trasmette e diffonde saperi, conoscenze e competenze. Tutto questo è precondizione necessaria allo sviluppo sociale, economico e tecnologico, a maggior ragione in una fase di incertezza strutturale come l'attuale, in conseguenza di questa pandemia. Obiettivo del Rapporto di sostenibilità è ribadire l'importanza dei nostri orientamenti etici e valoriali. I principi fondamentali che orientano le strategie di crescita, che trovano sintesi in due parole-chiave: *sostenibilità e responsabilità sociale*. L'impatto delle azioni previste per raggiungere l'obiettivo sono misurate sulla base dei 17 Sustainable Development Goals individuati dall'ONU nel 2015.

L'analisi sul 2018/2019 dimostra il consolidamento definitivo degli effetti positivi degli investimenti in pratiche di sostenibilità all'interno di tutti i campi di intervento di un grande ateneo come è il nostro. La vocazione di Torino come città universitaria può prendere forma solo se si mettono al centro dell'attenzione progetti di sostenibilità. Per esempio, è grazie agli investimenti nella qualità della ricerca e nelle nuove forme di didattica innovativa che la nostra Università è diventata più attrattiva per gli studenti e i giovani ricercatori. Gli ottimi risultati conseguiti fin qui saranno migliorabili tanto più in grado di costruire uno sviluppo armonioso della comunità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Che sappia coniugare la sua dimensione quantitativa con la qualità dello scoprire, dell'insegnare, del disseminare.

In particolare, il Rapporto sottolinea l'efficacia in termini di impatto delle nostre politiche di sostenibilità economica: UniTo,

infatti, si conferma l'Ateneo del nord Italia con la contribuzione studentesca più bassa. Questo significa incidere in concreto sulla riduzione degli effetti diseguaglianze sul diritto allo studio. Diseguaglianze che possono avere conseguenze gravi sul futuro occupazionale dei giovani. UniTo, inoltre, ha investito nelle politiche di potenziamento degli spazi per la socialità, lo studio, la ricerca. In particolare l'Ateneo investe risorse importanti per ampliare la disponibilità degli spazi per la didattica: lo testimoniano, per esempio, il completamento del complesso "Aldo Moro", la bonifica e la ristrutturazione di Palazzo Nuovo, la progettazione di Città delle Scienze e Parco della Salute. Come fondamentali emergono, infine, le politiche di sostenibilità ambientale, che informano in modo trasversale l'insieme degli obiettivi strategici e delle azioni che UniTo mette in campo. Da due anni UniTo è il secondo Ateneo italiano *green* secondo il ranking GreenMetric 2019, la classifica internazionale che valuta la sostenibilità ambientale e sociale di circa 800 sedi universitarie. I dati di performance ambientale contenuti in queste pagine registrano pressoché tutti un rilevante miglioramento rispetto al passato.

In conclusione, saldamente definito è il quadro delle strategie di sostenibilità sulle quali innestare le politiche della nuova governance dell'Ateneo: più attenzione al welfare per le persone, con l'obiettivo di migliorare gli ambienti e la qualità dello studio e del lavoro. Porre più attenzione alla salute e al benessere di ciascun membro della nostra comunità. Insistere sul potenziamento del diritto allo studio, abbattendo le barriere all'ingresso e contraendo al minimo i tassi di abbandono. Potenziare le relazioni con il mondo delle imprese, valorizzando la valenza pubblica della ricerca universitaria. Perseguire l'obiettivo della parità di genere a tutti i livelli della vita accademica e degli organi di governo e delle strutture organizzative. Praticare soluzioni sempre più *green* per la sostenibilità dell'ambiente universitario.

Abbiamo davanti sei anni, tutte le competenze necessarie e consolidate esperienze d'eccellenza per fare di UniTo un modello di Università sostenibile. Con l'impegno di tutti.

Lettera della Prorettrice

Prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio

PRORETTRICE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TORINO

Una grande comunità che studia e lavora, crea conoscenza e condivide sapere. Una pluralità di eccellenze che trasferisce competenze e che offre opportunità di realizzazione alle giovani generazioni. Un potente volano di sviluppo responsabile e sostenibile che genera valore a beneficio di tutto il territorio. Questa è l'Università di Torino che emerge dalla lettura del Rapporto di sostenibilità 2018/2019.

UniTo si conferma la più grande istituzione culturale della Regione, che produce ricerca al più alto livello internazionale, che sperimenta e investe nella didattica in ogni sua forma, che insiste nella riqualificazione del dibattito pubblico con tanti progetti di *public engagement*. UniTo sostiene la qualità della ricerca e l'internazionalizzazione della vita universitaria. Sostiene con forza il diritto allo studio attraverso politiche di inclusività con l'idea di espandere sempre più le opportunità di realizzazione individuale offerte dalla formazione avanzata. L'istruzione, infatti, è il miglior investimento possibile per il futuro di tutti.

Sei edizioni del Rapporto di sostenibilità raccontano un Ateneo in movimento verso un'idea fattualmente sostenibile di innovazione sociale, culturale e tecnologica. Questo volume in particolare, che viene pubblicato in un momento di profondo cambiamento della nostra società, dà conto di quanto sia importante poter contare su strumenti adeguati per affrontare le sfide imposte dalla complessità: che si tratti di collocarsi nel mutevole e fluido mondo del lavoro attuale, di superare i limiti della scoperta nella ricerca, ma anche di governare un grande Ateneo di matrice universalista per storia e vocazione.

Al contempo, questa completa rassegna di dati e di politiche consente di apprezzare una visione e un metodo di governo. L'impegno che qui assumiamo, come squadra di governo, è di farlo diventare, nei prossimi anni, un solido modello di sviluppo.

Con questo obiettivo lavoriamo affinché la sostenibilità - insieme economica, sociale e ambientale - si concretizzi negli anni che il nuovo mandato rettorale ha davanti soprattutto

grazie a politiche di *accessibilità*. L'Ateneo di Torino è pronto a diventare uno spazio pubblico sempre più aperto alle richieste di cultura che il territorio esprime come un bisogno primario. UniTo intende investire sulla promozione e sulla comunicazione della ricerca e delle sue scoperte, su grandi iniziative come i festival culturali che arricchiscono il nostro tessuto sociale. Ancor più si può fare condividere competenza attraverso la ricca offerta di conferenze e incontri con il pubblico che rappresentano l'eccezionale quotidianità della nostra istituzione. Per valorizzare e potenziare sistemi già molto vivaci come quelli bibliotecario, museale e l'Orto botanico. Infine aprendo il nostro patrimonio storico-architettonico diffuso e l'archivio storico.

Sostenibilità, infatti, è anche saper condividere e rendere accessibile lo straordinario patrimonio del quale questa comunità è portatrice. La sostenibilità e la responsabilità sociale come *accesso diffuso alla cultura* hanno come presupposto l'alta capacità progettuale di UniTo che ben emerge dalle pagine che seguono.

Introduzione metodologica

A cura di **Laura Corazza**

*EDITOR DEL RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ*

La sesta edizione del Rapporto di Sostenibilità dell'Università degli Studi di Torino rappresenta un segnale di continuità importante per la Comunità Accademica nel suo complesso, ossia come la sostenibilità, comunicata, insegnata, ricercata, praticata e diffusa continui ad essere un elemento che contraddistingue il nostro Ateneo nel suo avvicinarsi.

In perfetta continuità con gli anni scorsi, il Rapporto adotta un filo conduttore che è quello rappresentato dagli Standard del Global Reporting Initiative, che a livello globale aiuta le organizzazioni nella rendicontazione di sostenibilità su diversi livelli e che a partire dal 2019 è stato tradotto in italiano. A Febbraio 2020, le università che nel mondo redigono report di sostenibilità comparabili con il nostro sono 155, ma quelle che adottano questi Standard specifici sono solo 25 (in Italia, oltre UniTo anche Università di Firenze adotta pienamente tali Standard). UniTo è stata fin da subito tra i primi atenei a compiere questa scelta strategica, e anche lo strumento del Rapporto ha permesso agli altri atenei di cogliere spunti e di avere una visione duratura nel tempo di tale metodologia, trarre ispirazione circa gli indicatori utilizzati e la loro implementazione in un contesto complesso come quello accademico. Attualmente anche il Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale e la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile sono impegnati a creare una linea guida compatibile con quelle già adottate, ma che consideri maggiormente le esigenze delle università italiane nello sviluppo di indicatori ulteriori e arricchiti.

Tale Rapporto rappresenta una delle diverse modalità di comunicazione della sostenibilità adottate da UniTo, in linea con l'SDG 12.6 che prevede di "Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche". Altre fonti si trovano sul portale istituzionale, sulla pagina web Politiche di Ateneo, sul sito di UniTo Green Office, e il Rapporto racchiude una sintesi delle

informazioni maggiormente rilevanti pubblicate in esse, oltre che nuove informazioni direttamente raccolte ed elaborate (l'analisi delle pubblicazioni di UniTo secondo gli SDG ne è un esempio).

Tra le novità maggiormente di rilievo per questa edizione, la redazione del testo e di una parte del contenuto sono orientati nell'ottica del linguaggio di genere e, di conseguenza, del bilancio di genere (come ad esempio, si pubblica per la prima volta il risultato del Glass Ceiling Index). Molto può essere fatto e migliorato, ma tale decisione nasce con l'intento di rendere il Rapporto un documento sempre più rappresentativo delle decisioni strategiche del nostro Ateneo, tra cui l'attenzione alle problematiche di genere è un aspetto fondamentale.

Anche il processo di redazione dei testi e della revisione del contenuto sono stati resi progressivamente più inclusivi e collaborativi, per cui il documento che ne risulta raccoglie sempre di più il consenso degli stakeholder interni direttamente interpellati e coinvolti lungo l'intero processo. Si desidera porgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che collaborano alla stesura del Rapporto fornendo dati, informazioni e testi e a tutti coloro che in modo variegato e in diversi momenti ne rendono possibile l'impaginazione, la stampa e la revisione.



Nota metodologica

Il Rapporto di Sostenibilità 2018/2019, giunto alla sua sesta edizione, è stato redatto applicando gli Standard GRI (Global Reporting Initiative). Il contenuto del Rapporto è aggiornato annualmente e le informazioni contenute sono, di norma, riferite all'anno solare 2018. Talvolta alcuni indicatori risultano essere maggiormente significativi se espressi utilizzando termini temporali diversi. In questi casi, il lettore troverà opportuna indicazione: per esempio, quando i dati sono riferiti all'anno accademico. Il documento è redatto in conformità con lo Standard GRI in modalità Core option e si uniforma ai principi di redazione del contenuto e della qualità previsti dallo Standard (GRI 101 Foundation).

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le strutture facenti capo all'Ateneo e coincide con quello dell'edizione precedente. Non si segnalano cambiamenti significativi di contenuto nelle variabili considerate all'interno del precedente Rapporto di Sostenibilità (anno accademico 2017/2018). Le modalità di calcolo e le unità di misura rispettano gli standard internazionali di misurazione. Eventuali cambiamenti nella metodologia di calcolo di alcuni impatti saranno esplicitamente indicati. Poiché UniTo aderisce a diversi gruppi di lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) potrebbe accadere che si convenga ad opportune modifiche delle metodologie di calcolo di alcuni indicatori, se concordati all'interno dei gruppi di lavoro. Il Rapporto garantisce il principio di comparazione temporale delle performance. Eventuali omissioni o variazioni saranno inserite in nota e saranno oggetto di approfondimenti specifici.

La redazione del Rapporto di Sostenibilità è un'attività coordinata da Christopher Cepernich (Delegato del Rettore alla Comunicazione) con il supporto scientifico di Sergio Scamuzzi (Dipartimento di Culture, Politica e Società). L'impostazione e la redazione del Rapporto, l'applicazione degli Standard, il

confronto tra linee guida e la selezione dei contenuti è a cura di Laura Corazza (Dipartimento di Management). La raccolta dei dati è condotta dalla Direzione Bilancio e Contratti grazie a Catia Malatesta, Silvia Gallina e Marina De Pari. Le informazioni ivi contenute sono frutto di un'elaborazione dei dati forniti in collaborazione con le diverse Direzioni e Dipartimenti. Desideriamo ringraziare tutti coloro che collaborano attivamente alla raccolta delle informazioni. Si desidera ringraziare anche Dario Cottafava per il supporto alla redazione del testo. Si ringraziano inoltre Stefania Stecca e il suo eccellente gruppo di lavoro della Comunicazione istituzionale e organizzativa per il coordinamento editoriale.

Il Rapporto di Sostenibilità 2018/2019 è presente anche online sul sito di Ateneo e sul database ufficiale GRI disponibile al link:

<http://database.globalreporting.org/organizations/10128/>



*Sebbene questo documento rivesta funzione istituzionale, il lettore che avesse domande, necessità di approfondimento, richieste relative ai contenuti può domandare informazioni o un incontro con gli autori e i curatori. Stiamo lavorando per rendere UniTo sempre più sostenibile. Scrivere a: **sostenibilita@unito.it***